

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2021-40 del 30/04/2021
Oggetto	Direzione Generale. Designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) di Arpae. Avocazione ad interim, da parte del Direttore Generale, di talune funzioni afferenti la posizione dirigenziale di Responsabile di Servizio Prevenzione e Protezione.
Proposta	n. PDEL-2021-41 del 21/04/2021
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Sandon Gabriella

Questo giorno 30 (trenta) aprile 2021 (duemilaventuno), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

**Oggetto: Direzione Generale. Designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) di Arpae. Avocazione ad interim, da parte del Direttore Generale, di talune funzioni afferenti la posizione dirigenziale di Responsabile di Servizio Prevenzione e Protezione.**

VISTE:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia regionale per la prevenzione e l’ambiente (ARPA) dell’Emilia-Romagna”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- la L.R. 29 luglio 2016, n. 13 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”, in particolare l’art. 9 “Modifiche alla legge regionale n. 13 del 2015” che attribuisce ad Arpae l’esercizio delle funzioni relative alla gestione delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità definite e previste dalla L.R. n. 27/2009 (Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità), secondo le direttive della Giunta regionale;
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 25 “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2018”, in particolare l’art. 40 “Modifiche all’articolo 15 della legge regionale n. 44 del 1995”;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 1181/2018, con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 103/2020 con la quale è stato approvato il Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna e si è proceduto alla revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 78/2020;
- la D.D.G. n. 83/2020 con cui è stato recepito l’Accordo rep. n. 339/2020 in materia di revisione del quadro delle posizioni dirigenziali di Arpae, a seguito delle modifiche organizzative di cui alla D.D.G. n. 78/2020;

PREMESSO:

- che, con D.D.G. n. 106/2018, veniva conferito alla Dott.ssa Maria Grazia Marchesiello l'incarico dirigenziale di Responsabile di Servizio Prevenzione e Protezione a fare data dal 1/01/2019 al 31/12/2021;
- che, come risulta dalla determinazione della Responsabile del Servizio Risorse Umane n. 785/2020, il rapporto di lavoro della Dott.ssa Maria Grazia Marchesiello con Arpae si risolverà con decorrenza 3/05/2021 (ultimo giorno di servizio il 2/05/2021);

**RILEVATO:**

- che i compiti e le aree di responsabilità caratterizzanti la posizione dirigenziale di Responsabile di Servizio Prevenzione e Protezione sono indicati nel Manuale organizzativo di Arpae approvato, da ultimo, con la sopra citata D.D.G. n. 103/2020;
- che, come previsto nel Manuale organizzativo di cui al punto precedente, il dirigente titolare dell'incarico di Responsabile di Servizio Prevenzione e Protezione svolge, tra le altre, le funzioni di RSPP afferendo direttamente al Direttore Generale in qualità di Datore di lavoro unico;

**RICHIAMATO:**

- il D.Lgs. n. 81/2008 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

**DATO ATTO:**

- che, ai sensi del sopra citato D.Lgs. n. 81/2008 (art. 2, comma 1, lett. f) ed art. 17), il datore di lavoro designa il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) che deve essere persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del decreto legislativo medesimo;

**RICHIAMATO:**

- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 91/2018 ed in particolare l'art. 3, comma 3, che disciplina l'istituto dell'avocazione ad interim e l'art. 4 che dispone che il Direttore Generale risulta competente alla nomina, tra gli altri, dei Responsabili dei Servizi direttamente afferenti alla Direzione Generale;

**RILEVATO IN PARTICOLARE:**

- che ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera a) del sopra citato Regolamento, in alternativa alla procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali disciplinata nel Regolamento medesimo, il dirigente competente per la nomina, con provvedimento motivato, può avocare a sé, ad interim, l'incarico rimasto vacante;

**RILEVATO ALTRESI':**

- che si rende necessario individuare una soluzione organizzativa temporanea idonea a garantire il presidio, a fare data dal 3/05/2021, delle funzioni di responsabilità afferenti la posizione dirigenziale di Responsabile di Servizio Prevenzione e Protezione, anche nelle more della conclusione della selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato a copertura di n. 5 posti di dirigente ambientale (ruolo tecnico) del CCNL Area Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa del SSN;
- che si rende necessario, altresì, designare l'RSPP in ottemperanza a quanto previsto nel D.Lgs. n. 81/2008;

#### RICHIAMATA:

- la determinazione della Responsabile di Servizio Prevenzione e Protezione n. 881/2019 con la quale veniva conferito all'Ing. Francesco Pollicino l'incarico di funzione "Addetto Servizio Prevenzione e Protezione Area Metropolitana - Coordinamento regionale" a decorrere dal 1/11/2019 e sino al 31/10/2022;

#### RILEVATO:

- che l'Ing. Francesco Pollicino, come risulta dalla documentazione agli atti dell'Agenzia, è in possesso dei requisiti professionali richiesti dall'art. 32 del D.Lgs. n. 81/2008 per ricoprire l'incarico di RSPP;
- che l'Ing. Francesco Pollicino risulta idoneo a ricoprire l'incarico di RSPP in ragione delle conoscenze e delle competenze tecniche acquisite negli anni relativamente alla tematica della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che, inoltre, l'Ing. Francesco Pollicino, come risulta dalla documentazione agli atti, ha già ricoperto in passato l'incarico di RSPP per la Direzione Generale, il Servizio Idro-Meteo-Clima, per l'allora Sezione Provinciale di Parma e per la Direzione Tecnica;
- che, pertanto, in ragione di quanto sopra detto, l'Ing. Francesco Pollicino risulta idoneo a ricoprire l'incarico di RSPP;

#### RITENUTO PERTANTO:

- di designare, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 (art. 2, comma 1, lett. f) ed art. 17), l'Ing. Francesco Pollicino quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) di Arpa Emilia-Romagna, per dodici mesi, a fare data dal 3/05/2021 e sino al 2/05/2022;
- di disporre l'assunzione ad interim in capo al Direttore Generale delle ulteriori funzioni - diverse da quelle assegnate al RSPP dalla normativa vigente - afferenti la posizione dirigenziale di Responsabile di Servizio Prevenzione e Protezione ed individuate nella D.D.G. n. 103/2020;
- di precisare che l'assunzione ad interim delle funzioni di cui al punto precedente è

disposta a fare data dal 3/05/2021 e sino al 2/05/2022;

- di precisare, altresì, che l’Agenzia, in ragione di quanto previsto nel presente provvedimento, si riserva di procedere - previo confronto con le OO.SS. e RSU aziendali - alla revisione dei contenuti e del valore economico dell’incarico di funzione “Addetto Servizio Prevenzione e Protezione Area Metropolitana - Coordinamento regionale” conferito all’Ing. Francesco Pollicino con la sopra citata determinazione n. 881/2019;

DATO ATTO:

- che i termini e le condizioni economiche del rapporto di lavoro dello scrivente Dott. Giuseppe Bortone continuano ad essere integralmente disciplinati dal contratto stipulato con la Regione Emilia-Romagna a seguito della Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2012 del 28/12/2020 e del successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 239 del 30/12/2020;
- che lo scrivente Dott. Giuseppe Bortone in data 26/04/2021 ha presentato, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull’insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo, allegato sub A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

PRECISATO:

- che, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 81/2008, in merito alla designazione dell’Ing. Francesco Pollicino quale RSPP di Arpaè sono stati consultati i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza come risulta da nota PG/2021/60885 del 20/04/2021;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bortone, Direttore Generale dell’Agenzia;

ACQUISITI:

- il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 9 della L.R. n. 44/1995 dal Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, e dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la Dott.ssa Gabriella Sandon, titolare dell’incarico di funzione “Sviluppo organizzativo”;

DELIBERA

1. di designare, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 (art. 2, comma 1, lett. f) ed art. 17), l’Ing. Francesco Pollicino quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

- di Arpae Emilia Romagna, per dodici mesi, a fare data dal 3/05/2021 e sino al 2/05/2022;
2. di disporre l'assunzione ad interim in capo al Direttore Generale delle ulteriori funzioni - diverse da quelle assegnate all'RSPP dalla normativa vigente - afferenti la posizione dirigenziale di Responsabile di Servizio Prevenzione e Protezione ed individuate nella D.D.G. n. 103/2020;
  3. di precisare che l'assunzione ad interim delle funzioni di cui al punto precedente è disposta a fare data dal 3/05/2021 e sino al 2/05/2022;
  4. di precisare, altresì, che l'Agenzia, in ragione di quanto previsto nel presente provvedimento, si riserva di procedere - previo confronto con le OO.SS. e RSU aziendali - alla revisione dei contenuti e del valore economico dell'incarico di funzione "Addetto Servizio Prevenzione e Protezione Area Metropolitana - Coordinamento regionale" conferito all'Ing. Francesco Pollicino con la sopra citata determinazione n. 881/2019;
  5. di dare atto che i termini e le condizioni economiche del rapporto di lavoro dello scrivente Dott. Giuseppe Bortone continuano ad essere integralmente disciplinati dal contratto stipulato con la Regione Emilia-Romagna a seguito della Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2012 del 28/12/2020 e del successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 239 del 30/12/2020;
  6. di dare atto, infine, che il Dott. Giuseppe Bortone in data 26/04/2021 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo, allegato sub A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOM-PATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)**

Il sottoscritto Giuseppe Bortone nato a Taranto il 23/09/1959

**DICHIARA**

(artt. 3 e 4 D. Lgs. n. 39/2013)

a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)<sup>1</sup>;

**DICHIARA ALTRESI'**

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;

c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013<sup>2</sup>;

**DICHIARA INFINE**

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal sottoscritto nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b), c) e d) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui "*Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.*"

<sup>1</sup> Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

<sup>2</sup> Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

Data 26 aprile 2021  
Il dirigente  
Dott. Giuseppe Bortone

*Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.